



C O M U N E D I A D R A N O
(Provincia di Catania)

DISCIPLINARE D'INCARICO

Scrittura privata n. 01 del 09/01/2023

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA INERENTI IL COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE E DI SUPPORTO AL RUP PER PARERE SU RISERVE AVANZATE DALLA DITTA ESECUTRICE dei "Lavori di Manutenzione e restauro del teatro Bellini di Adrano"

C.U.P.: J62E19000050006

SMARTCIG: Z4B3941CCF

L'anno 2023 il giorno 09 del mese di gennaio in ADRANO tra:
L'Amministrazione Comunale di ADRANO (CT), e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile settore LL.PP: Dott. Ing. Rosario Gorgone che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione"

E

il Dott. Ing. Maurizio Marchese nato a Catania il 19/02/1967 residente a Adrano, in Contrada Luna, snc, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della provincia di Catania al n. A3209, in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato",

Premesso che:

con Determina n. 1863 del 27/12/2022 del Responsabile del VII Settore, è stato affidato l'incarico di collaudo tecnico funzionale degli impianti e di supporto al RUP in merito alle riserve avanzate dalla ditta esecutrice riguardanti, principalmente, gli stessi impianti, al Dott. Ing. Maurizio Marchese libero professionista

L'incarico affidato comprende:

- a) il collaudo tecnico funzionale degli impianti oggetto dell'appalto di cui in oggetto;
- b) il parere, a supporto del RUP, in merito alle riserve avanzate dalla ditta esecutrice e riguardante, principalmente, gli impianti dello stesso appalto.

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Il collaudo tecnico funzionale degli impianti riguarda tutte le verifiche e prove sulle macchine, condotte, apparecchiature e quant'altro rientra nelle opere di manutenzione e restauro del teatro Bellini di Adrano oggetto dell'appalto. Gli impianti in questione possono così considerarsi:

- impianti di condizionamento;
- impianto antintrusione;
- impianto antincendio;
- impianto elettrico e di illuminazione.

Il superiore elenco, laddove non esaustivo, sarà integrato dal progetto esecutivo approvato laddove sono previsti i vari interventi degli impianti del teatro.

La documentazione verrà rilasciata dalla stazione appaltante e, laddove necessario, l'incaricato potrà richiedere ulteriore documentazione al Direttore dei Lavori – Dott. Arch. Dario Corsaro – o al RUP.

Per quanto riguarda il parere sulle riserve, l'Incaricato dovrà esprimersi nel merito tecnico delle stesse al fine di consentire al RUP di poter formulare, con cognizione, le opportune deduzioni sulle stesse.

L'incarico di collaudo predetto comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione Committente, degli elaborati appropriati alla natura dell'opera affinché gli impianti possono essere definiti idonei allo scopo e consentire, di conseguenza, la predisposizione di eventuali attestazioni, certificazioni, nulla-osta o quant'altro necessario per l'utilizzo a norma degli impianti.

Il collaudatore è tenuto all'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali in materia ed in particolare a quanto disposto dal D.P.R. n. 380/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia" e di tutta la normativa in materia di impianti (DM 37/2008, ecc.).

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione al Committente degli elaborati previsti nella Parte I titolo X Capo II del D.P.R. 207/2010.

Le prestazioni professionali per l'espletamento dell'incarico, ai sensi delle vigenti leggi, saranno indicativamente le seguenti:

- verifiche e prove necessarie per accertare la rispondenza degli impianti eseguiti alle prescrizioni del progetto approvato e del contratto;
- redazione di verbali di visita per accertare il regolare funzionamento degli impianti;
- redazione di verbali delle prove e verifiche effettuate;
- redazione di eventuali certificati che si rendessero necessari al fine della regolare messa in funzione degli impianti stessi.

Sono altresì comprese nell'incarico tutte le incombenze tecnico-amministrative eventualmente necessarie per ottenere le eventuali superiori certificazioni.

Articolo 2

L'Amministrazione comunale di ADRANO (CT) consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Articolo 3

In ordine allo svolgimento dell'incarico, le parti richiamano quanto previsto dal cd. "Codice dei Contratti" nonché dal Regolamento sui Lavori Pubblici nonché la vigente normativa regionale in materia di LL.PP.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile Unico del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore

Articolo 4

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 1 entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata o per comprovato impedimento accertato dal RUP, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa o dalla rimozione dei comprovati impedimenti.

Nel caso in cui il ritardo ecceda comunque i 15 (quindici) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 15 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Articolo 5

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'Incaricato per le prestazioni oggetto del presente Disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nell'avviso pubblico è pari a €. 3.575,00, comprensivo di spese e cassa previdenziale, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di trattativa diretta, ed è ritenuto congruo, fisso e immodificabile dall'incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni richieste e delle spese sostenute;

Articolo 6

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, al netto del ribasso offerto in sede di trattativa diretta, è stato calcolato in base alle tariffe nazionali degli ingegneri ed architetti (D.M. 31.10.2013 n. 143) è pari ad Euro 3.575,00 (tutto incluso in quanto l'incaricato, così come dichiarato dallo stesso, risulta non soggetto ad IVA), comprensivo anche dei rimborsi spese e del contributo relativo alla Cassa Previdenziale, importo stabilito ed accettato in relazione alla quantità ed alla complessità dell'attività in oggetto, sulla scorta dell'offerta prodotta in sede di gara, come risulta dallo schema di parcella, allegato al presente atto sub "A" quale sua parte integrante e sostanziale. Il compenso è da considerarsi a corpo e pertanto il suo ammontare risulterà fisso ed immodificabile a prescindere dall'importo finale delle lavorazioni.

Articolo 7

Il recesso dall'incarico da parte dell'Incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso ed onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Articolo 8

Null'altro spetta all'Incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato con la firma del presente Disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire.

Articolo 9

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni tra il R.U.P. e l'incaricato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e l'Amministrazione Comunale in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Catania.

Il Professionista incaricato
(Dott. Ing. Maurizio Marchese)

Il Responsabile del VII Settore
(Dott. Ing. Rosario Gorgone)

DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO

Documenti informatici rilasciati per via telematica (CAD)

D.P.C.M. 13 novembre 2014

il/la sottoscritta:

Nome:	<u>MAURIZIO</u>	Cognome:	<u>MARCHESE</u>
Nato/aa	<u>CATANIA</u>	Il:	<u>19/02/1967</u>
Residente a:	<u>ADRANO</u>	Via-piazza:	<u>C.DA LUNA SNC</u>

Preventivamente informato/a e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del DM 10 novembre 2011 (ex DPR 642/1972) sono stati assolti e che la presente marca da bollo (indicare di seguito il numero identificativo e la data):

1)
Valore marca da bollo € 16,00
Numeroidentificativo 01171436231118
Data 22/02/2023



viene utilizzata esclusivamente per la presente procedura amministrativa:

Affidamento diretto del Servizio relativo incarico di collaudatore tecnico funzionale per i Lavori di "Manutenzione e restauro del teatro Bellini di Adrano" SMARTCIG: Z4B3941CCF. (Scrittura privata)

DICHIARA INOLTRE

- Di aver provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- di essere consapevole che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare una marca da bollo per ogni singolo foglio, e pertanto non è possibile comunicare gli stessi estremi di una marca da bollo per istanze diverse, ovvero utilizzare più volte gli stessi dati identificativi della marca da bollo per istanze diverse.

Il dichiarante



Si allega scansione del documento di riconoscimento nel caso la dichiarazione sia sottoscritta in maniera non digitale.